

N. 42 del 5 ottobre 2005

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Prima di passare alle comunicazioni, il Sindaco evidenzia che alla Conferenza dei Capigruppo consiliari, convocata per il giorno 28.09.2005 i Capigruppo di minoranza non si sono presentati (tranne il Consigliere Lorenzon Serena, presente), senza fornire nessuna giustificazione.

Invita ad un comportamento corretto secondo quanto prescritto e a dare eventualmente giustificazione sulla mancata presenza..

Passa quindi a fare le seguenti comunicazioni:

- Incontro del 12.10.2005 presso la Casa di Cultura "G. Parise" avente per oggetto: "Mazzini, l'Italia, l'Europa" in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini.
- Incontri vari per Amministratori comunali promossi dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.
- Nomina del nuovo Assessore Sig. Baccichetto Fiorenzo. Dopo la lettura del relativo decreto di nomina, il Sindaco dichiara aperto il dibattito.

Intervengono:

Cons. Lorenzon Mirco: afferma che la sua mancata presenza alla Conferenza dei Capigruppo è stata determinata da una dimenticanza, senza voler mancare di rispetto.

Formula auguri al nuovo Assessore, auspica che tale nuova presenza possa contribuire affinché la Giunta possa portare avanti i lavori; ricorda che comunque la notizia della nomina del nuovo Assessore era già stata pubblicata sui giornali.

Cons. Lorenzon Serena: esprime felicitazioni al neo Assessore, auspica un atteggiamento di collaborazione dello stesso; tuttavia chiede perché si è proceduto con la nomina di un nuovo Assessore, perché non si è proceduto con la nomina di due Assessori; chiede altresì perché non si è soprasseduto alla nomina di un ulteriore Assessore in una situazione di "vacche magre"; chiede la motivazione di tale nomina; chiede se dipende dal fatto che gli Assessori non si sono applicati; ritenendo che si siano applicati, chiede qual è la motivazione della nomina.

Sindaco: dopo aver formulato anch'egli gli auguri al nuovo Assessore, evidenzia che la previsione di 6 Assessori è una previsione legislativa riferita al numero massimo degli Assessori che possono essere nominati, ma non rappresenta sicuramente un obbligo; precisa quindi che si è passati a 5 Assessori, considerato che il Comune cresce e che le esigenze sono tante; afferma che il comportamento degli Assessori Rorato e De

Bianchi è stato encomiabile e pertanto la ripartizione delle deleghe non ha alcun significato di censura; ricorda che anche la passata Amministrazione aveva valutato di passare a 5 Assessori; precisa che in questa fase si è previsto di passare a 5 Assessori, assestando le deleghe ed i referati in coincidenza di un periodo difficile nel settore dei lavori pubblici determinato dalle problematiche poste dalle recenti avversità atmosferiche; evidenzia che occorrerà affrontare l'annoso problema delle fognature; esprime al nuovo Assessore gratitudine e solidarietà perché va incontro e dovrà affrontare le varie problematiche presenti nel territorio comunale.